



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA IPOTESI DI ACCORDO N°1/ 2016

redatta in conformità allo schema della circolare MEF-DRGS-IGOP n°25 del 19 luglio 2012

#### *Modulo 1 - Scheda 1.1*

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto  
ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>18 maggio 2016</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Esercizio finanziario 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica</b> (ruoli/qualifiche ricoperti):            Presidente: Delegato del Rettore per le relazioni sindacali;            Componente: Direttore Generale            Esperti: Dirigente Area risorse umane, Responsabile Ufficio relazioni sindacali e Responsabile UOA monitoraggio costo del lavoro.</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</b> (elenco sigle):            RSU;            FLC-CGIL;            CISL Fed. Università;            UIL RUA;            CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI;            CSA della CISAL Università</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie</b> (elenco sigle):            RSU            FLC-CGIL;            CISL Fed. Università;            UIL RUA;            CONFSAL Federazione SNALS Università / CISAPUNI;            CSA della CISAL Università;</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale del comparto, con esclusione di quello destinatario dell'art. 64 del vigente CCNL
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Art. 4, comma 2 lettera a), CCNL: definizione criteri di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio dell'esercizio finanziario 2016 e revisione a consuntivo della ripartizione delle risorse già certificate per l'E.F. 2015.

<b>procuratore e degli atti propedeutici</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione</b>	<p><b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno:</b>  <i>(informazione inserita successivamente alla stipula dell'ipotesi di accordo)</i></p> <p>La certificazione positiva è stata resa dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n°58 del 24 maggio 2016</p>
--	---	---



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

<b>della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p><b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</b></p>
<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p><b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</b></p> <p>Il piano triennale della performance 2015-2017 è stato adottato dal CdA il 27 gennaio 2015 punto 58 all'ordine del giorno.</p> <p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (nonché dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013)</b></p> <p>Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità dell'Università degli studi di Palermo (anni 2016-2018) è stato adottato, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n°10 del 27 gennaio 2016, come sezione n. 4 del Piano Integrato.</p> <p>Il Programma viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Ateneo in formato aperto e standardizzato e, periodicamente, ne viene riportato lo stato di attuazione.</p> <p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</b></p> <p>Per quanto previsto nella delibera CIVIT n. 105/2010, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha verificato la presenza nel sito istituzionale dell'Ateneo di Palermo di una apposita sezione, di facile accesso e consultazione, raggiungibile da un link posto nella <i>homepage</i> del sito stesso, denominata "Amministrazione trasparente".</p> <p>Il sito è testato con l'algoritmo indicato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Trasparenza denominato "la bussola della trasparenza dei siti web".</p> <p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</b></p> <p>La relazione sulla performance relativa all'anno 2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2015 punto 10 all'ordine del giorno ed è stata validata dall'OIV nella seduta del 15 settembre 2015.</p>
	<b>Eventuali osservazioni</b>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

### *Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato dell'accordo*

*(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)*

La sessione negoziale 2016 è stata formalmente avviata con la seduta di contrattazione integrativa del 29 febbraio 2016. Il negoziato è stato caratterizzato, oltre che da numerose riunioni delle Delegazioni trattanti, anche da alcuni atti formali, come la nota n°14656 del 3 marzo 2016 con la quale il Magnifico Rettore ha indicato alla Delegazione di parte pubblica le linee programmatiche per la sessione negoziale 2016.

Con il predetto atto di indirizzo è stata preliminarmente evidenziata una situazione che, per taluni aspetti, non risultava ancora del tutto delineata, per cui è stato proposto di ridurre al minimo indispensabile gli interventi di modifica e/o integrazione del vigente contratto collettivo integrativo, rinviando alla prossima tornata negoziale una più approfondita analisi del sistema e delle procedure di erogazione del trattamento accessorio del personale, per ancorarlo a più significativi parametri di misurazione non solo della performance individuale, ma anche e soprattutto di quella organizzativa.

Con nota del 22 marzo 2016 le OO. SS. FLC CGIL, CISL Università e CONFSAL Federazione SNALS Università – CISAPUNI hanno presentato una piattaforma negoziale (che si aggiunge a quella già presentata dalla sola FLC CGIL il 22 dicembre 2015), con la quale sostanzialmente vengono proposte sostanziali modifiche al CCI, al Regolamento di gestione delle presenze e al Regolamento di valutazione della performance. Il tutto con l’obiettivo dichiarato di eliminare l’obbligo di apertura pomeridiana delle strutture universitarie e di eliminare, tra gli indicatori di performance individuale, il “coefficiente di presenza”, con il quale viene misurato il grado di partecipazione di ciascun dipendente al programma di apertura delle strutture universitarie, nei pomeriggi dal lunedì al giovedì.

Con nota del 25 marzo 2016 il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali ha chiarito che, per quanto previsto dall’art. 25, commi 1 e 2, del vigente CCNL di comparto, l’articolazione dell’orario di servizio non è materia demandata alla contrattazione integrativa, in quanto di esclusiva competenza del Direttore Generale – che è tenuto ad armonizzare lo svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti – e che, comunque, per espressa previsione contrattuale l’orario di lavoro deve prevedere una pianificazione dei “rientri” che consenta la fruizione dei servizi da parte degli utenti nelle ore pomeridiane e che, in ogni caso, non è ipotizzabile tornare ad una articolazione dell’orario di lavoro che non preveda una contrazione dei servizi in atto erogati all’utenza.

Preso atto delle evidenti difficoltà di concludere in tempi brevi il negoziato, in quanto le esigenze dell’Amministrazione non consentono alcuna mediazione rispetto alle proposte avanzate dalla Delegazione sindacale, il Presidente della Delegazione di parte pubblica ha comunicato alla Delegazione sindacale la necessità di concludere intanto il negoziato relativo alla parte economica e di affrontare, in apposita sequenza contrattuale, la parte relativa alle eventuali modifiche da apportare alla parte normativa del CCI e all’individuazione di nuovi criteri di utilizzo del fondo per la produttività collettiva, correlati al sistema di valutazione della performance organizzativa.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Ulteriore problematica che ha fortemente condizionato lo svolgimento del negoziato, ha riguardato il parere reso, su richiesta dell'Ateneo, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF con nota prot. 31175 del 1° aprile 2016, in relazione al quale la decorrenza delle progressioni economiche già bandite a valere sulle risorse dell'E. F. 2015 dovranno avere decorrenza dal 1° gennaio 2016.

Tale orientamento non è stato, ovviamente, condiviso dalla Delegazione di parte sindacale, che ha più volte ribadito l'invito a non adeguarsi al predetto parere. Tuttavia, preso atto della indisponibilità dell'Amministrazione che non ha ritenuto di potersi discostare da quanto comunicato dal MEF, dopo approfondito esame della questione e un serrato dibattito, le parti hanno convenuto di utilizzare nel medesimo esercizio le risorse già destinate con l'accordo del 4 febbraio 2015 al finanziamento della PEO 2015 – pari a € 365.000,00 – per incrementare, quale risorsa variabile non ripetibile, il fondo per la produttività individuale 2015, ferme restando dall'E.F. 2016 le finalità originarie.

Tale determinazione risulta conforme alla vigente disciplina contrattuale e alle indicazioni a tal proposito fornite dall'ARAN con nota n°12333 dell'11 luglio 2014, laddove viene precisato che le risorse non utilizzabili per le finalità originariamente stabilite dalla contrattazione integrativa, confluiscono nuovamente nel fondo, rientrando conseguentemente nella disponibilità delle parti che possono congiuntamente stabilire di adibirle ad una diversa destinazione ricompresa tra quelle previste dal CCNL.

A questo punto del negoziato i termini dell'accordo sembravano essere delineati, ma la Delegazione sindacale ha posto quale pregiudiziale per la sottoscrizione dell'accordo, l'incremento dei fondi 2016 con le risorse provenienti dalla contribuzione studentesca 2015, in quanto l'art. 13, comma 2, del Regolamento per l'attivazione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari di primo e secondo livello, emanato con DR n°4300 del 25 novembre 2015, contempla la possibilità di utilizzare il 10% delle tasse annualmente versate dagli studenti iscritti ai Master (quota ridotta al 5% per i Master attivati in collaborazione con Università straniere) per finanziare il fondo per remunerare le prestazioni aggiuntive rese dal personale TAB impegnato nell'attività di supporto ai Master in aggiunta al normale orario di servizio.

A tal proposito la Delegazione di parte pubblica ha dichiarato di non ritenere possibile utilizzare le risorse acquisite nel corso del 2015, ancor prima che entrasse in vigore il nuovo Regolamento Master. Inoltre, poiché la disciplina regolamentare di cui sopra contempla la “possibilità” di utilizzare tali risorse, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno acquisire a tal proposito la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. Il 19 aprile 2016 le parti hanno quindi sottoscritto una pre-intesa, che prevede l'utilizzo di 2/12 della predetta contribuzione studentesca, subordino la successiva stipula alla sopra citata autorizzazione del Cda.

Tuttavia, anche in relazione a uno specifico orientamento espresso dall'ARAN, il ricorso alle prestazioni aggiuntive disciplinate dall'art. 19, comma 3, CCI, non è stato ritenuto dal Collegio dei Revisori dei conti conforme alla vigente normativa e, conseguentemente, con verbale n°57 del 9 maggio 2016, il predetto Collegio non ha reso il prescritto parere favorevole alla variazione di bilancio proposta dall'Amministrazione per l'utilizzo delle risorse di cui al paragrafo precedente.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Conseguentemente la Delegazione di parte pubblica ha comunicato alla Delegazione sindacale non solo l'indisponibilità delle risorse di cui all'art. 13, comma 2, del vigente Regolamento Master, ma anche la necessità di procedere, nell'ambito della sessione negoziale che sarà avviata per valutare le esigenze di apportare modifiche e/o integrazioni al vigente CCI, all'abrogazione del 3° comma dell'art. 19 del vigente CCI.

Dopo un lungo e difficile negoziato, alla fine della riunione del 18 maggio 2016, l'ipotesi di accordo è stata comunque sottoscritta dalle Delegazioni trattanti. In particolare la RSU ed alcune Organizzazioni sindacali hanno chiesto di allegare al documento sottoscritto alcune dichiarazioni, con le quali viene evidenziata la non condivisione di talune scelte operate dell'Amministrazione e di alcune parti delle dichiarazioni congiunte apposte in calce all'ipotesi di accordo che, pertanto, potrebbero non essere riproposte in fase di stipula definitiva dell'accordo.

Di seguito si riportano sinteticamente i contenuti dell'ipotesi di accordo che, avendo natura prettamente economica, sono in dettaglio illustrati nella relazione tecnico-finanziaria.

### **Fondi 2015**

Con l'ipotesi di accordo del 18 maggio 2016 le parti hanno preso atto della consistenza finale al 31 dicembre 2015 delle singole voci che compongono il fondo ex art. 87 CCNL, consistenza che, nel valore complessivo, rimane invariata rispetto a quella dell'accordo del 4 febbraio 2015.

La consistenza delle singole voci del fondo 2015 accertata a consuntivo, si discosta invece da quella previsionale, in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse destinate nell'esercizio 2014 al finanziamento delle progressioni economiche e per il trasferimento al fondo per la produttività individuale 2015 – che verrà erogato nel corrente anno a conclusione del processo di valutazione della performance – delle economie accertate a fine esercizio nei fondi per produttività collettiva, per le indennità di responsabilità e per il lavoro disagiato, così come previsto dagli artt. 16, comma 10, 18, comma 5, e 19, comma 8, del vigente CCI. Nel medesimo fondo sono inoltre state fatte confluire le risorse originariamente destinate al finanziamento della PEO 2015 che, in relazione al parere reso dal MEF con nota prot. 31175 del 1° aprile 2016, potranno essere utilizzate per le finalità originarie soltanto dall'esercizio 2016.

### **Fondi 2016**

Per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate per l'esercizio 2016 al finanziamento del trattamento accessorio, le delegazioni trattanti si sono basate:

- per il fondo per la produttività collettiva e per le indennità di responsabilità, sulla spesa sostenuta nel precedente esercizio;
- per il fondo per il lavoro disagiato, si è tenuto conto delle finalità vincolanti delle fonti di finanziamento (parte del fondo comune di Ateneo, quota di incentivazione su progetti) e dei dati relativi alla spesa sostenuta nell'esercizio precedente;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

- il fondo per la PEO 2016 è stato determinato utilizzando, oltre alla RIA e al differenziale del personale cessato nel 2015, anche le economie riscontrate nel medesimo fondo dell'E.F. 2014. Inoltre, a seguito di ripetute richieste della Delegazione sindacale, il fondo è stato incrementato con ulteriori risorse (c.a 19% del fondo medesimo) che la Delegazione di parte pubblica proponeva di destinare alla produttività individuale. La richiesta è stata ritenuta comunque accettabile dalla Delegazione di parte pubblica, sia per non compromettere la stipula dell'accordo, sia perché viene comunque mantenuta la natura selettiva della procedura, in quanto il fondo così costituito dovrebbe consentire il finanziamento della posizione economica superiore attribuibile soltanto al 35% circa del personale in servizio.
- Il fondo per la produttività individuale è stato determinato sottraendo alle risorse complessivamente disponibili, quelle destinate alla produttività collettiva, alle indennità di responsabilità, al lavoro disagiato e alle progressioni economiche.
- Il fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale della categoria EP è stato dimensionato in misura appena superiore al costo sostenuto nell'esercizio precedente.
- Il fondo per il lavoro straordinario non ha subito alcuna variazione rispetto agli esercizi precedenti.

L'accordo prevede inoltre che l'effettiva consistenza delle risorse derivanti dalle previsioni di cui all'art. 4, comma 4 lettera c), del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi emanato con DR n°3468/2014, e all'art. 4, comma 1 lettera a) IV paragrafo e lettera b) IV paragrafo, del Regolamento per la gestione delle risorse derivanti da progetti finanziati da programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali emanato con DR n°2011/2013, destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale del comparto, potrà essere accertata soltanto dopo la verifica dell'ammontare effettivo dei ricavi maturati a chiusura del bilancio d'esercizio 2015. Conseguentemente ogni eventuale variazione delle poste provvisoriamente allocate nei fondi 2016, avrà effetto sul fondo per la produttività individuale, che verrà erogato a conclusione del ciclo di valutazione della performance del corrente anno.

Le parti hanno altresì preso atto che le riduzioni previste dal comma n°236 della legge n°208 del 28 dicembre 2015, operate secondo le indicazioni a tal proposito impartite dal Dipartimento della Ragoneria Generale dello Stato del MEF con circolare n°12 del 23 marzo 2016, potranno essere successivamente ricalcolate in relazione all'effettivo numero di personale che risulterà in servizio al 31 dicembre 2016. Anche in questo caso, ogni eventuale variazione delle poste provvisoriamente allocate nei fondi 2016, avrà effetto sul fondo per la produttività individuale che verrà erogato a conclusione del ciclo di valutazione della performance del corrente anno.

Per quanto finora esposto, si ritiene che l'ipotesi di accordo risulti conforme alla vigente normativa e disciplina contrattuale, in quanto la contrattazione integrativa si è svolta esclusivamente nell'ambito delle materie ad essa demandate dall'art. 4, comma 2 lettera a) del vigente CCNL del comparto università e perché, fatte salve le risorse derivanti da economie dell'esercizio precedente già assoggettate ai limiti di legge nell'esercizio di pertinenza, le risorse rese disponibili dall'Amministrazione per il trattamento accessorio dell'esercizio 2016 risultano contenute entro i limiti del 2015, così come previsto dal comma n°236 della legge n°208 del 28 dicembre 2015 (legge



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

di stabilità 2016), e le riduzioni sono state operate secondo le indicazioni a tal proposito impartite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF con circolare n°12 del 23 marzo 2016.

Con la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo in esame, sarà possibile emanare l'avviso di selezione per la progressione economica 2016, le cui procedure dovranno improrogabilmente concludersi entro la fine del corrente anno, in modo da scongiurare ogni possibile eventuale slittamento degli effetti economici al 1° gennaio 2017, come da impegni assunti dall'Amministrazione nei confronti della Delegazione sindacale. Sarà inoltre possibile erogare il saldo della produttività individuale 2015 e assegnare il saldo del budget per il lavoro straordinario, necessario per garantire il normale funzionamento delle strutture.

La sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo consentirà altresì di sciogliere ogni riserva in merito all'erogazione del trattamento accessorio avente carattere ricorrente, in atto corrisposto, per quanto previsto dall'art. 17, comma 4, del vigente CCI, in via provvisoria, comprese le indennità correlate agli incarichi di responsabilità e di posizione.

Palermo 19 maggio 2016

Il Responsabile dell'Ufficio relazioni sindacali

*Sig. Nicola Giannone*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Giannone".

Il Direttore Generale  
*Dott.ssa Mariangela Mazzaglia*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariangela Mazzaglia".



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 58/2016

Il giorno 24 maggio 2016 alle ore 15.30 si riunisce presso il Rettorato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Palermo - nominato con Decreto Rettoriale n. 2805 del 24 settembre 2013 - con il seguente ordine del giorno:

1. Ratifica D.D.G. n. 4729 del 31/12/2015: Variazione e storni per l'amministrazione centrale e strutture decentrate
2. Ratifica D.D.G. n. 1420 del 11/05/2016 - Risorse variabili 2015 da utilizzare nella contrattazione 2016
3. Richiesta di autorizzazione per la stipula definitiva dell'accordo di contrattazione, relativo alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate per il corrente esercizio al finanziamento del trattamento accessorio del personale TAB
4. Storno da voce di costo CA.P.A. 01.01.13 "Progetti ad usi contabili-Corrente" PJ-GEST-F-UNICREDIT a favore del Dip. di Scienze Umanistiche per VII Incontro del Giornale di Metafisica
5. Misure di contenimento della spesa per mobili e arredi - art 1 c. 141 Legge stabilità 2013 e DL n. 210/2015 art. 10 c. 3 convertito nella L. 25/2/2016 n. 21
6. Varie ed eventuali

### ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

7. Storno da voce di costo CA.PA. 01.01.13 "Progetti ad usi contabili-Corrente" PJ-GEST-F-UNICREDIT a favore di Culture e Società per congresso "Mediterraneam Studies Association" (integrazione)
8. Ratifica D.D.G. n. 1586 del 20/05/2016: storno per pagamento multe (Area Patrimoniale e Negoziale)

Si rappresenta, preliminarmente, che la dott.ssa Barone e la dott.ssa Dagnino, sin dalle ore 14:30, hanno svolto attività istruttoria in merito alle pratiche in oggetto.

#### Sono presenti:

- |                         |                      |
|-------------------------|----------------------|
| - Dott. Maurizio Meloni | Presidente           |
| - Dott. Nunziata Barone | Componente effettivo |
| - Dott. Manuela Dagnino | Componente effettivo |

Sono altresì presenti, in qualità di verbalizzanti, il Dott. Angelo Neri ed il Dott. Pasquale Di Maggio.

- 1. Ratifica D.D.G. n. 4729 del 31/12/2015: Variazione e storni per l'amministrazione centrale e strutture decentrate (ODG CDA N. 6)**

Il Collegio prende atto rilevando che il decreto è stato portato a ratifica cinque mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

- 2. Ratifica D.D.G. n. 1420 del 11/05/2016 - Risorse variabili 2015 da utilizzare nella contrattazione 2016 (ODG CDA N. 7)**

Il Collegio prende atto

- 3. Richiesta di autorizzazione per la stipula definitiva dell'accordo di contrattazione, relativo alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate per il corrente esercizio al finanziamento del trattamento accessorio del personale TAB (ODG CDA N. 8)**

Il Collegio procede all'esame della ipotesi di accordo del 18 maggio 2016. Al riguardo formula la seguente considerazione in ordine al punto **A Ridefinizione, a consuntivo, della ripartizione dei**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### Collegio dei Revisori dei Conti

**fondi destinati per l'esercizio contabile 2015 al finanziamento della contrattazione integrativa del personale del comparto** dell'accordo medesimo: fermo restando il parere di compatibilità economico finanziaria con i vincoli di bilancio, già espresso in data 04/02/2015, il Collegio prende atto che l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio non ha subito alcuna variazione rispetto alla precedente certificazione. Si fa presente, altresì, che la concreta utilizzazione delle stesse risorse è di competenza esclusiva dell'Amministrazione attiva.

Sul punto B, **Definizione dei criteri di ripartizione dei fondi destinati per l'esercizio contabile 2016 al finanziamento della contrattazione integrativa del personale del comparto**, il Collegio, vagliata la documentazione prodotta e a seguito dell'interlocuzione con il Direttore Generale e con gli uffici preposti, certifica la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 bis e dell'art. 48 del D.Lgs 165/2001 così come integrato dal D.Lgs 150/2009.

Il fondo è determinato in complessivi euro 8.855.353,00 lordo dipendente (fondo art. 87 CCNL 2006/2009 euro 3.824.083,00, fondo art. 90 CCNL 2006/2009 euro 838.000,00, PEO a bilancio euro 4.193.269,00).

L'incremento di euro a 341.971,00 ex art. 87 c.2 del CCNL 2006/2009 risulta essere di pari importo all'esercizio 2015 e lo stesso, afferendo a risorsa variabile, non è ripetibile nel quantum negli esercizi successivi e deve, in ogni caso, essere correlato all'effettiva attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione.

Da ultimo si attesta che le risorse destinate al trattamento accessorio sono state decurtate in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Collegio, infine, sottolinea che qualunque variazione o modifica delle ipotesi di accordo in sede di stipula definitiva comporterà la nuova acquisizione di parere del Collegio stesso.

4. Storno da voce di costo CA.P.A. 01.01.13 "Progetti ad usi contabili-Corrente" PJ-GEST-F-UNICREDIT a favore del Dip. di Scienze Umanistiche per VII Incontro del Giornale di Metafisica (ODG CDA N. 23)

Il Collegio esprime parere favorevole

5. Misure di contenimento della spesa per mobili e arredi - art 1 c. 141 Legge stabilità 2013 e DL n. 210/2015 art. 10 c. 3 convertito nella L. 25/2/2016 n. 21 (ODG CDA N. 26)

Il Collegio non è in grado di esprimere parere in quanto la pratica deve essere integrata con idonea documentazione che consenta di verificare l'osservanza dei limiti di spesa.

6. Varie ed eventuali

Nessun argomento

### ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

7. Storno da voce di costo CA.PA. 01.01.13 "Progetti ad usi contabili-Corrente" PJ-GEST-F-UNICREDIT a favore di Culture e Società per congresso "Mediterraneam Studies Association" (integrazione) (ODG CDA N. 43)

Il Collegio esprime parere favorevole

8. Ratifica D.D.G. n. 1586 del 20/05/2016: storno per pagamento multe (Area Patrimoniale e Negoziale) (ODG CDA N. 44)

Il Collegio prende atto invitando l'Amministrazione ad accertare le responsabilità ai fini del recupero delle somme.

La seduta è tolta alle ore 20.30



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

*Collegio dei Revisori dei Conti*

Dott. Maurizio Meloni

Dott. Nunziata Barone

Dott. Manuela Dagnino

*Maurizio Meloni  
Nunziata Barone  
Manuela Dagnino*